



Perrini (Cni), ingegnere "protagonista della societ  civile"•

Descrizione

(Adnkronos) "Il nostro obiettivo   quello di evidenziare ancora una volta come l'ingegnere sia il protagonista della societ  civile". Lo dice, all'Adnkronos/Labitalia, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini, presentando il 69  Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si terr  ad Ancona dal 13 al 16 ottobre. Quest'anno sottolinea "abbiamo cercato di occuparci di sicurezza in tutti i campi in cui opera l'ingegnere. L'opera dell'ingegnere si estende dalle infrastrutture ai fabbricati, come nel secolo scorso, e nel terzo millennio a tutte le attivit  che investono la societ  : dalla bioingegneria all'informatica ai processi industriali. Per cui   chiaro che ancora di pi  oggi l'ingegnere   il protagonista della salvaguardia della sicurezza".

Per questo sottolinea "in questo congresso vogliamo accentuare quella che   la figura dell'ingegnere all'interno della societ  civile. Anche perch  noi come Consiglio nazionale abbiamo la responsabilit  di garantire i cittadini circa l'attivit  che i professionisti svolgono e che questa attivit  sia corretta e coerente con i principi etici che riguardano l'esercizio della professione".

L'ingegneria italiana spiega "nonostante la situazione delle accademie non sia pi  quella del secolo scorso, resta sempre la protagonista dello sviluppo della nostra terra, per cui   di tutta evidenza che interveniamo nel campo ingegneristico con opere di grandissimo livello, non solo quelle che riguardano le infrastrutture, come il ponte di Messina che probabilmente riusciremo a fare, ma anche in altri campi dell'ingegneria. Per esempio, la bioingegneria italiana   quella che consente di fare con le stampanti 3D arti artificiali che salvano vite umane, per cui la nostra opera diventa sempre pi  pregnante e importante nell'ambito della societ ".

Noi ingegneri sottolinea "siamo fundamentalmente favorevoli al disegno di legge delega per la riforma degli ordinamenti professionali. In particolare, riteniamo che sia positivo il fatto che venga esteso l'equo compenso a tutte le attivit  professionali".

Siamo favorevoli spiega "al fatto che finalmente si vuole introdurre, nell'ambito della formazione universitaria, il tirocinio obbligatorio in modo tale che i giovani laureati abbiano gi  delle

competenze specifiche da spendere poi nell'ambito della loro attività professionale e che siano più pronti all'esercizio della professione.

Ci battiamo ricorda il presidente Perrini perché sia introdotta la laurea abilitante a valle del tirocinio in modo tale che l'accesso sia più rapido. Questo in coerenza con quello che ci chiede l'Europa, cioè che l'accesso dei nostri giovani all'esercizio delle professioni sia il più veloce possibile. Tuttavia, in Italia noi ancora pecchiamo un poco perché un ingegnere per iniziare l'attività professionale ci mette un po' troppo, arriva a 25-26 anni, un'età incompatibile perché a 22-23 anni si deve essere già in grado di esercitare la professione.

?

lavoro/professionisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. lav

Data di creazione

Settembre 23, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8